

Da: FLC CGIL Chieti <chieti@flcgil.it>
Inviato: lunedì 19 settembre 2022 07:42
A: undisclosed-recipients:
Oggetto: Fwd: comunicato riapertura e organici 19.9.22

----- Forwarded message -----

Da: **FLC CGIL Chieti** <chieti@flcgil.it>
Date: lun 19 set 2022 alle ore 07:40
Subject: comunicato riapertura e organici 19.9.22
To:

NELLE SCUOLE MANCANO DOCENTI E ATA

Nessun investimento aggiuntivo per affrontare le tante criticità

Anche in provincia di Chieti la scuola è partita con orari a scartamento ridotto e troppe classi scoperte. Le nomine in ruolo non hanno coperto tutti i posti disponibili. Le nomine dei precari non hanno risolto le tante criticità rilevate dalle scuole.

Lo diciamo da tempo: occorre una **riforma del sistema di reclutamento** che metta al centro la formazione in ingresso, con corsi abilitanti gestiti in collaborazione da scuola e università collegati a meccanismi di accesso al ruolo, in modo da evitare che si creino nuove sacche di precariato. Un sistema efficace deve coniugare formazione in ingresso, abbattimento dell'abuso dei contratti a termine e del precariato e sistemi selettivi snelli incentrati sulla formazione delle future professionalità che operano nella scuola.

Di seguito le nomine in ruolo fatte in Abruzzo. Mentre a livello nazionale non sono stati assegnati oltre la metà dei posti disponibili, per mancanza di graduatorie dalle quali attingere, frutto di un farraginoso sistema di reclutamento, **in Abruzzo sono circa un terzo le cattedre non date** in ruolo.

Regione	Docenti assunti a tempo indeterminato (GM, GAE e Call Veloce)	Docenti con incarichi al 31/8 per l'immissione in ruolo (1 fascia GPS sostegno e concorso straordinario bis)	Totale	Contingente posti disponibili da coprire
Abruzzo	634	364	998	1.254

Quasi 300 posti in ruolo non attivati. Anche da questo deriva l'esorbitante numero di precari che sarà del 20% in provincia di Chieti. A questi disagi si aggiungono le numerose e circostanziate richieste delle scuole di personale ATA aggiuntivo. **Una situazione allarmante** che può essere superata soltanto con uno stanziamento specifico di risorse finanziarie, la cui responsabilità non può ripercuotersi sugli uffici scolastici periferici e sulle scuole. Allo stato attuale si deve intervenire dal ministero con un numero consistente di posti in deroga, in aggiunta a quelli già assegnati.

Queste risorse devono servire anche per le segreterie scolastiche, oberate di impegni sempre più gravosi e su cui ricadrà l'onere aggiuntivo di contribuire a realizzare diverse misure del **PNRR e del PON scuola**. A tal fine è sempre più determinante la figura dell'assistente tecnico a supporto dei docenti nello svolgere attività di laboratorio e tecnico-pratiche, vigilare sui laboratori, gestire il

materiale di magazzino e preparare quello per le esercitazioni. Eppure gli istituti comprensivi, pur avendo tutti i laboratori, sono senza assistenti tecnici.

L'Amministrazione scolastica provinciale **continua a non dare risposte adeguate alle richieste delle scuole**. Non sono stati ancora dati posti in più di collaboratori scolastici, di assistenti amministrativi per le segreterie e di assistenti tecnici per i laboratori.

Non serve la politica degli annunci. Occorrono interventi urgenti e strutturali. Nei prossimi giorni la FLC CGIL Chieti terrà assemblee con il personale scolastico per discutere delle iniziative di mobilitazione da intraprendere.

FLC CGIL CHIETI